



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DECRETO DEL SOGGETTO ATTUATORE OCDPC N. 558/2018

Oggetto: OCDPC n. 558/2018 – Piano degli investimenti di cui al Decreto del Soggetto Attuatore DCR/7/SA11/2019 del 09 maggio 2019 – **Approvazione del PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO** dell'intervento **B19-pcr-0520** “**Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro**”.

Soggetto Ausiliario: Protezione Civile della Regione

Codice Unico di Progetto (CUP): 37H1900070000

Codice Identificativo di Gara (CIG): Y3727485E7

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, nell'arco temporale dal 28 ottobre 2018 al 5 novembre 2018;

VISTO il Decreto del Commissario delegato (di seguito anche DCR) n. 2 di data 11 dicembre 2018, con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, sono state affidate tutte le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per lo svolgimento di tali funzioni;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO altresì il DCR/1/SA11/2019 del 23 gennaio 2019, modificato ed integrato dal DCR/9/SA11/2019 del 22 maggio 2019, con cui, tra l'altro, il Soggetto Attuatore ha costituito l'Ufficio di Supporto della gestione commissariale di cui all'art. 9, comma 2, dell'Ordinanza n. 558/2018, coordinato dal Direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 558/2018, laddove prevede che *“Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [tra cui il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia nominato Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, delle loro società in house e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in accordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni – Uff. XII, prot. 257218 del 17 dicembre 2018 con cui comunica di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

VISTO l'articolo 24-quater, del Decreto-Legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2018, n. 136, con cui è stabilito che *“1. Al fine di far fronte alle esigenze derivanti dagli eventi calamitosi verificatisi nei mesi di settembre e ottobre dell'anno 2018, è istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze per il successivo trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei ministri un fondo con una dotazione iniziale di 474,6 milioni di euro per l'anno 2019 e di 50 milioni di euro per l'anno 2020”* e che *“2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato alle esigenze per investimenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano di cui al presente articolo, in particolare nei settori di spesa dell'edilizia pubblica, comprese le manutenzioni e la sicurezza, della manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico.”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 *“recante assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”*, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di Euro 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020;

CONSIDERATO che le risorse destinate alla realizzazione di *“investimenti immediati di messa in sicurezza o ripristino delle strutture e delle infrastrutture danneggiate dagli eventi calamitosi di settembre ed ottobre 2018, nei settori dell’edilizia pubblica, compresa la manutenzione e sicurezza, della manutenzione della rete viaria e della mitigazione del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018”* sono pari ad Euro 52.159.664,85 per l’annualità 2019;

CONSIDERATO che le risorse destinate alla realizzazione di *“altri investimenti urgenti nei settori dell’edilizia pubblica, compresa la manutenzione della rete viaria e del dissesto idrogeologico dei territori colpiti dagli eventi calamitosi di settembre e ottobre 2018”*, sono pari ad Euro 22.930.615,59 per l’annualità 2019 ed Euro 9.012.348,63 per l’annualità 2020;

VISTA la nota prot. n. 6563 del 11 aprile 2019, con cui, nei termini, è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di Piano degli investimenti da realizzare nell’anno 2019, a valere sulle risorse stanziato dal DPCM del 4 aprile 2019, e che con successiva nota, prot. n. 7488 del 30 aprile 2019, sono state trasmesse al Dipartimento informazioni integrative sul Piano degli investimenti proposto;

PRESO ATTO che, con nota prot. POST/0023696 del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866 del 7 maggio 2019, il Capo del Dipartimento Protezione Civile ha approvato il Piano degli investimenti di cui al punto precedente, per **l’importo complessivo di Euro 73.588.474,83**, autorizzandone l’immediata attuazione, secondo le modalità dell’Ordinanza n. 558/2018;

PRESO ATTO che il Piano sopra citato viene realizzato, oltre che dal Soggetto attuatore dott. Riccardo Riccardi, nominato con decreto del Commissario delegato n. 2 di data 11 dicembre 2018, anche da altri Soggetti Attuatori nominati con decreti del Commissario delegato n. 6 di data 13 maggio 2019 e n. 9 di data 14 giugno 2019;

VISTO altresì il DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 con cui il Soggetto Attuatore ha individuato i Soggetti Ausiliari per la realizzazione degli interventi, elencati nell’Allegato A del Decreto n. 7 medesimo, approvando, altresì, lo schema di avvalimento che regola le attività di rispettiva competenza, precisando che il Soggetto Ausiliario



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

svolgerà le funzioni e le attività descritte in convenzione in nome, per conto e nell'interesse del Soggetto Attuatore;

CONSIDERATO che, l'intervento in oggetto, **B19-pcr-0520 “Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro”**, per un importo complessivo di € 750.000,00 (settecentocinquantamila/00), rientra nel Piano degli investimenti predetto e che lo stesso risulta in capo al Soggetto Attuatore dott. Riccardo Riccardi, Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

CONSIDERATO che con DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019 il Soggetto Attuatore ha altresì individuato la Protezione Civile della Regione come Soggetto Ausiliario per la realizzazione dell'intervento in oggetto;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018, n. 49 recante l’*“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione”*;

VISTO il primo comma dell’art 23 del D.lgs. 50/2016, (*Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi*) in cui si dispone, tra l’altro, che *“La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo”*.

VISTO che il secondo periodo del comma 4 dell’art. 23 del D.lgs. 50/2016 dispone che *“È consentita, altresì, l’omissione di uno o di entrambi i primi due livelli di progettazione, purché il livello successivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso, salvaguardando la qualità della progettazione”*;

VISTO quanto disposto dall’art. 113, comma 2, del D.lgs. 50/2016 (*Incentivi per funzioni tecniche*), in cui si dettano disposizioni per la ripartizione del fondo destinato ai dipendenti pubblici per le funzioni tecniche svolte esclusivamente per le attività di programmazione



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

della spesa per investimenti, per la valutazione preventiva dei progetti di predisposizione e controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di responsabile unico del procedimento, di direzione dei lavori, ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

RICHIAMATE le Linee Guida dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) previste dal medesimo D.lgs. 50/2016 ed, in particolare, la Linea Guida n. 3 recante "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", approvata dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1096 del 26/10/2016;

DATO ATTO che con deliberazione di Giunta DGR n. 582 di data 05 aprile 2019, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha autorizzato alla firma della convenzione l'arch. ing. Amedeo Aristei, direttore della Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia;

VISTA la convenzione stipulata tra il Soggetto Attuatore ed il Soggetto Ausiliario in data 13 maggio 2019 (ns. prot. CONV/37/SA11/2019);

VISTO l'art. 4 comma 1 dell'OCDPC n. 558 e s.m.i. (Deroghe) in cui è previsto che "*Per la realizzazione delle attività di cui alla presente ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i Commissari delegati e gli eventuali soggetti attuatori dai medesimi individuati possono provvedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga*" a leggi specifiche e disposizioni statali e regionali sulla base di apposita motivazione per le attività urgenti di protezione civile, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

RITENUTO di dover applicare le deroghe sopra richiamate, perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PRESO ATTO degli impegni assunti dal Soggetto Attuatore e dal Soggetto Ausiliario con la convenzione sopra citata, anche in base alle modalità di attuazione disciplinate dall'Ordinanza n. 558/2018 e le deroghe previste dalla stessa ed autorizzate dal Soggetto Attuatore al Soggetto Ausiliario;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

CONSIDERATO che, in base alla convenzione sopra citata, il Soggetto Attuatore, tra le attività, è stazione appaltante, indice, convoca e presiede le Conferenze di Servizi ed approva il progetto definitivo oppure definitivo-esecutivo, mentre il Soggetto Ausiliario, tra le attività, individua e nomina il RUP, progetta l'intervento e trasmette al Soggetto Attuatore gli elaborati progettuali necessari per indire la Conferenza di Servizi, ove prevista, oppure il progetto definitivo o definitivo – esecutivo completo e validato, per l'approvazione dello stesso;

VISTE le istruzioni operative n. 1, prot. 8336 del 15 maggio 2019, trasmesse a tutti i Soggetti Ausiliari e pubblicate on line, con cui sono state date indicazioni in relazione alle modalità di trasmissione dei progetti per l'indizione e convocazione della Conferenza dei Servizi, ove prevista, e l'approvazione del progetto definitivo o definitivo-esecutivo da parte del Soggetto Attuatore;

PRECISATO che i pagamenti derivanti dalla realizzazione degli interventi competono al titolare della contabilità speciale e quindi al Commissario delegato, e di un tanto viene data evidenza nella Convenzione;

CONSIDERATO che, in base all'art. 5, comma 3 lettera g) della convenzione sopra citata, l'incentivo di cui all'art. 113 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016, verrà ripartito, in conformità al regolamento degli incentivi, in uso presso il Soggetto Ausiliario, riservando, per l'Ufficio di Supporto ex art. 9, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, una percentuale pari al 15% dell'importo totale attribuito al personale del Soggetto Ausiliario;

VISTO il regolamento degli incentivi della Regione Friuli Venezia Giulia da cui deriva la percentuale applicabile al caso specifico, pari al 2% dell'importo lavori e fissato l'importo a quadro economico con evidenziata la cifra pari al 15% che sarà riservata alla Struttura del Commissario delegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, dell'Ordinanza n. 558/2018 e delle sopra richiamate Linee guida, il Responsabile Unico del Procedimento è individuato nella persona del dott. Fabio DI BERNARDO, Direttore Servizio volontariato, sala operativa e pronto intervento in emergenza, della Protezione Civile della Regione FVG, nominato con decreto DCR/899/PC/2019 di data 16 maggio 2019 del Direttore Amedeo Aristei;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

DATO ATTO che, in base all'art. 3, comma 1 lettera d) della convenzione sopra citata la Protezione Civile della Regione, con proprio decreto n. 274/PC/2019, ha individuato quale affidatario del servizio tecnico di progettazione di opera di ingegneria civile, dell'intervento, l'ing. Sante ZIGOTTI di Tolmezzo (UD), per l'importo di Euro 32.141,42, oltre ad Euro 1.285,66 per oneri previdenziali ed euro 7.353,96 per IVA al 22%, per l'importo complessivo di Euro 40.781,04;

PRESO ATTO che in data 16 maggio 2019, la Protezione Civile della Regione ha trasmesso, al Commissario delegato, via PEC, il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento in oggetto, a firma dell'ing. Sante ZIGOTTI, registrato agli atti del Commissario con prot. n. 8459 di medesima data;

PRESO ATTO che il progetto trasmesso dalla Protezione Civile della Regione riguarda i lavori di ripristino del rilevato stradale di collegamento alla spalla in destra idrografica del Ponte sul Torrente Degano andata distrutta a seguito degli eventi alluvionali, per la cui realizzazione risulta necessario acquisire pareri ed autorizzazioni tramite la convocazione della Conferenza dei servizi come previsto dall'art.14 dell'OCDPC 558;

PRESO ATTO delle dichiarazioni del Responsabile Unico del Procedimento (Allegato 1 della nota di trasmissione sopra citata), per cui:

- gli elaborati trasmessi sono sufficienti per l'esame dell'intervento in Conferenza di Servizi;
- non è necessario avviare la procedura VIA come confermato dal parere espresso dal competente Servizio valutazioni ambientali con nota n.prot 25635/P di data 23/05/2109 (prot. PCR 8804 di pari data);
- è necessario acquisire pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati;
- non è necessario apportare una variante agli strumenti urbanistici;
- interessa proprietà private ed è stato notificato ai proprietari l'avvio del procedimento espropri, con termine per le osservazioni antecedente alla data della conferenza dei servizi;

PRESO ATTO che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica alla convocazione della Conferenza di Servizi, a firma del dott. Mauro BORDIN, componente della Struttura a supporto del Commissario delegato, agli atti del Commissario con protocollo n. 2535/2019;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO l'allegato n. 2 della nota prot. n. 8459 di data 16 maggio 2019, con cui il RUP del Soggetto Ausiliario ha indicato l'elenco dei pareri, intese, concerti, nulla osta, atti di assenso comunque denominati e PEC degli Enti interessati;

VISTO l'art. 14, comma 1 dell'OCDPC n. 558/2018 *“I Commissari delegati e gli eventuali Soggetti Attuatori dai medesimi individuati, provvedono all'approvazione dei progetti ricorrendo, ove necessario, alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione. Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti. Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso”*;

VISTO la nota prot. n. 8461 di data 16 maggio 2019, con cui è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/1990 e con riguardo all'art. 14, comma 1 dell'Ordinanza CDPC n. 558/2018, alla quale sono stati chiamati a partecipare:

- il Comune di Ovaro, per l'espressione del parere di conformità urbanistica,
- la Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio del Friuli Venezia Giulia, per le competenze ministeriali in materia archeologica, di tutela del paesaggio e dei beni monumentali,
- la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale strategica, per l'autorizzazione paesaggistica,
- la Direzione centrale Infrastrutture e Territorio - Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale strategica, per la conformità urbanistica,
- la Direzione centrale ambiente e energia, Servizio difesa del Suolo per l'espressione del Nulla Osta idraulico;

DATO ATTO che l'intervento interessa proprietà private e che è stato notificato ai proprietari l'avvio del procedimento espropri, con termine per le osservazioni antecedente alla data della conferenza di servizi del 24 maggio 2019 e che la notifica degli atti è avvenuta in data 16 maggio 2019;



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi di data 24 maggio 2019 convocata presso la sede della Protezione Civile della Regione a Palmanova, verbale assunto agli atti del Commissario delegato con prot. 2541 di data 03 giugno 2019;

VISTI i pareri favorevoli all'attuazione dell'intervento trasmessi dalle Amministrazioni coinvolte, pur con indicazioni e prescrizioni, riportate nel verbale di conferenza di servizi;

VISTA la nota prot. 11.243 di data 25 giugno 2019, con cui la Protezione Civile della Regione ha inviato al Commissario il progetto revisionato a seguito della Conferenza di Servizi e delle osservazioni da parte del privato, integrato con la parte di progetto che non era interessata dall'acquisizione di pareri ed autorizzazioni e che non era stata inviata con lettera prot. n. 8459 di data 16 maggio 2019;

DATO ATTO che l'integrazione del progetto riguarda lavori di manutenzione dell'alveo mediante la movimentazione all'interno dello stesso letto torrentizio dei sedimenti accumulatisi a monte del ponte oggetto dell'intervento principale autorizzato dalla Conferenza dei servizi del 24 maggio 2019;

CONSIDERATO CHE su questi ultimi interventi si è espresso il Servizio valutazioni ambientali con parere di non assoggettamento a VIA degli stessi con nota n.30687/P di data 21/06/2019, assunto a protocollo PCR 10963 di pari data;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha trasmesso, con nota prot. n. 11.243 di data 25 giugno 2019, il progetto definitivo-esecutivo completo e che gli elaborati sono sufficienti a definire compiutamente la progettazione definitiva-esecutiva dell'intervento ai fini dell'approvazione da parte del Soggetto Attuatore, dichiarando il nesso di causalità tra l'intervento in oggetto e gli eventi metereologici occorsi sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia dal 28 ottobre al 5 novembre 2018;

PRESO ATTO che è stata predisposta un'istruttoria propedeutica all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo, a firma del dott. Mauro BORDIN, componente della Struttura a supporto del Commissario delegato, agli atti del Commissario con protocollo n. 2938/20019 del 26 giugno 2019;

CONSIDERATO che il progetto risulta coerente con quanto previsto dal Piano degli investimenti approvato dal Dipartimento Protezione Civile, di cui al prot. POST/0023696



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

del 7 maggio 2019, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 7866/19 di medesima data;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto, di poter procedere all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo dell'opera di cui trattasi;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo delle opere denominate **“Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro”** (codice intervento B19-pcr-0520), completo degli elaborati allegati alla lettera di trasmissione del progetto (prot. n. 11.243 di data 25 giugno 2019);

DATO ATTO che i relativi elaborati progettuali sono conservati agli atti del Soggetto Ausiliario e della Protezione Civile della Regione, presso cui ha sede l'Ufficio di Supporto al Commissario delegato;

VISTO il quadro economico del suddetto progetto, per un importo complessivo di € 750.000,00, così distinto:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)	
LAVORI A MISURA			
1	- OPERE SPONDA DX - RILEVATO DI ACCESSO - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MANUFATTO	Euro	320.000,00
2	- OPERE SGHIAIAMENTO TORRENTE DEGANO	Euro	200.000,00
TOTALE DEI LAVORI A MISURA		Euro	520.000,00
COSTI DELLA SICUREZZA DIRETTI (INCL.) DEI LAVORI A MISURA		Euro	20.000,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA DEI LAVORI A MISURA		Euro	20.000,00
TOTALE DEL COMPUTO METRICO		Euro	520.000,00
TOTALE A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIB./AUM.		Euro	500.000,00
TOTALE COSTO SICUREZZA NON SOGGETTO A RIB./AUM. (SCS)		Euro	20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A)		Euro	520.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
- IVA 22%		Euro	114.400,00
- Spese Tecniche Progettazione (compreso IVA ed Inarcassa)		Euro	39.967,20



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

- Spese Tecniche Collaudo Strutturale (compreso IVA ed Inarcassa)	Euro	2.200,00
- Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Euro	10.400,00
- Espropri, occupazioni ed accordi bonari	Euro	6.200,00
- Tassa Appalti	Euro	375,00
- Imprevisti	Euro	56.457,80
<hr/>		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	Euro	230.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)	Euro	750.000,00

VISTO il verbale di verifica e validazione del progetto definitivo-esecutivo del 25 giugno 2019, redatto ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D.lgs. 50/2016, dallo stesso Responsabile Unico del Procedimento, dott. Fabio DI BERNARDO;

PRESO ATTO che nel progetto è prevista l'acquisizione di aree;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14, comma 2 dell'OCDPC n. 558/2018, *“L'approvazione dei progetti (...) da parte dei Commissari delegati e degli eventuali soggetti attuatori, costituisce, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato alla realizzazione delle opere o alla imposizione dell'area di rispetto e comporta vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.”*

DATO ATTO che la copertura finanziaria dell'intervento denominato “Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro” (codice intervento B19-pcr-0520), è garantita dall'inserimento del progetto nel Piano degli investimenti, di cui al Decreto del Soggetto Attuatore DCR/7/SA11/2019 del 9 maggio 2019, tramite le risorse presenti nella contabilità speciale n. 6113, intestata a “C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18”;

DECRETA

1. di approvare il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento denominato “**Intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del Torrente Degano, del rilevato di accesso al Ponte di San Martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di Ovaro**” (codice intervento B19-pcr-0520), completo di tutti gli elaborati progettuali (di cui alla nota prot. 11243 di data 25 giugno 2019), per un importo complessivo pari ad € 750.000,00, di cui € 500.000,00 per lavori a base d'asta ed € 20.000,00 per oneri della sicurezza non



COMMISSARIO DELEGATO

EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

A PARTIRE DA OTTOBRE 2018

Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

soggetti a ribasso d'asta, ed € 230.000,00 per le somme a disposizione dell'amministrazione.

2. Di approvare il seguente quadro economico:

CODICE	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro)	
LAVORI A MISURA			
1	- OPERE SPONDA DX - RILEVATO DI ACCESSO - CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MANUFATTO	Euro	320.000,00
2	- OPERE SGHIAIAMENTO TORRENTE DEGANO	Euro	200.000,00
TOTALE DEI LAVORI A MISURA		Euro	520.000,00
COSTI DELLA SICUREZZA DIRETTI (INCL.) DEI LAVORI A MISURA		Euro	20.000,00
TOTALE COSTI DELLA SICUREZZA DEI LAVORI A MISURA		Euro	20.000,00
TOTALE DEL COMPUTO METRICO		Euro	520.000,00
TOTALE A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIB./AUM.		Euro	500.000,00
TOTALE COSTO SICUREZZA NON SOGGETTO A RIB./AUM. (SCS)		Euro	20.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DEI LAVORI (A)		Euro	520.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE			
	- IVA 22%	Euro	114.400,00
	- Spese Tecniche Progettazione (compreso IVA ed Inarcassa)	Euro	39.967,20
	- Spese Tecniche Collaudo Strutturale (compreso IVA ed Inarcassa)	Euro	2.200,00
	- Art. 113 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Euro	10.400,00
	- Espropri, occupazioni ed accordi bonari	Euro	6.200,00
	- Tassa Appalti	Euro	375,00
	- Imprevisti	Euro	56.457,80
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		Euro	230.000,00
TOTALE COMPLESSIVO DI PROGETTO (A+B)		Euro	750.000,00

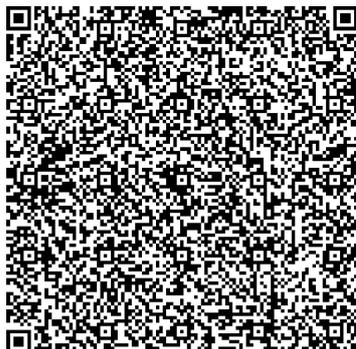
3. di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'OCDPC n. 558/2018, del progetto definitivo-esecutivo, dei lavori in epigrafe;
4. di dare atto che l'approvazione del progetto comporta vincolo preordinato all'esproprio;
5. di dare atto che gli elaborati progettuali sottoscritti con firma digitale dal professionista incaricato sono conservati presso la sede della Protezione Civile della Regione;
6. di dare atto che la copertura finanziaria è garantita tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D.PRES.F.V.GIULIA - O.558-18";
7. di dare mandato al Soggetto Ausiliario di attivare tutte le azioni necessarie a proseguire celermente con il procedimento di realizzazione dell'intervento approvato, secondo le modalità contenute nella convenzione vigente.



COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO CHE HANNO
INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
A PARTIRE DA OTTOBRE 2018
Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n.558 del 15/11/2018

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

IL SOGGETTO ATTUATORE
dott. Riccardo Riccardi



IMPRONTA DOC 3D4AFC57B868F51D6A7586797E64DB3B4793DAE6D91212B2A1712A7CB01857DF

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: Riccardo Riccardi

Firma in formato pdf: SGD.PROTEZIONECIVILE.FVG.IT

Ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter del d.lgs.vo n. 82/2005 e s.m.i., si attesta che il presente documento, estratto in automatico dal sistema gestione documentale della Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, è conforme al documento elettronico originale, predisposto e conservato in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71.